



La FOX SEARCHLIGHT PICTURES
presenta

in associazione con la TSG ENTERTAINMENT

un film della FREE RANGE

RACHEL

RACHEL WEISZ
SAM CLAFLIN
HOLLIDAY GRANGER
IAIN GLEN
PIERFRANCESCO FAVINO
SIMON RUSSELL BEALE
VICKI PEPPERDINE

ADATTAMENTO CINEMATOGRAFICO

E REGIAROGER MICHELL
TRATTO DAL ROMANZO DI.....DAPHNE du MAURIER
PRODOTTO DA.....KEVIN LOADER
PRODUTTORE ESECUTIVOROGER MICHELL
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIAMIKE ELEY, BSC
SCENOGRAFIEALICE NORMINGTON
MONTAGGIOKRISTINA HETHERINGTON
CO-PRODUTTOREANITA OVERLAND
MUSICHE.....RAEL JONES
IDEAZIONE COSTUMIDINAH COLLIN
CASTINGFIONA WEIR

Uscita: 5 ottobre 2017

Distribuzione: 20th Century Fox Italia

Durata: 106 minuti

Ufficio stampa 20th Century Fox

Giancarlo Sozi : <Giancarlo.Sozi@fox.com> ; Cristina Partenza: <Cristina.Partenza@fox.com>

www.20thfox.it; <https://www.facebook.com/TwentiethCenturyFoxItaly>

RACHEL

RACHEL è una storia d'amore cupa, articolata su più livelli narrativi, che segue la vicenda di un giovane inglese deciso a vendicarsi della bellissima e misteriosa cugina, ritenendola responsabile della morte del marito. I sentimenti del ragazzo diventano sempre più intricati man mano che realizza di essersi irrimediabilmente e ossessivamente innamorato di lei.

La Fox Searchlight presenta, in associazione con la TSG Entertainment, un film della Free Range: **RACHEL**. Tratto dal romanzo di Daphne du Maurier, il film è stato adattato per il grande schermo da Roger Michell, che ne ha anche curato la regia. Tra gli interpreti troviamo Rachel Weisz (**"Youth – La giovinezza"**, **"The Constant Gardener – La cospirazione"**), Sam Claflin (**"The Hunger Games: Il canto della rivolta"** - *The Hunger Games: Mocking Jay*), Holliday Granger (**"Cenerentola"** - *Cinderella*), Iain Glen (**"Il trono di spade"** - *Game of Thrones*), Pierfrancesco Favino (**"Rush"**), Simon Russell Beale (**"Into The Woods"**) e Vicki Pepperdine (**"Goodbye Christopher Robin"**). Il film è stato prodotto da Kevin Loader (**"The Lady In The Van"**), Michell ne è stato produttore esecutivo e Anita Overland (**"Via dalla pazza folla"** - *Far From The Madding Crowd*) ha partecipato come co-produttore.

Il team che ha lavorato dietro le quinte comprende il direttore della fotografia Mike Ely (**"The Selfish Giant"**, **"Grey Gardens – Dive per sempre"**), la scenografa Alice Normington (**"Suffragette"**), Kristina Hetherington (**"The Crown"**) al montaggio, Rael Jones che ha curato le musiche (**"Oasis: Supersonic"**), l'ideatrice dei costumi Dinah Collin (**"L'uomo nell'ombra"** - *The Ghost Writer*, **"The Bourne Supremacy"**) e Fiona Weir (**"Brooklyn"**) al casting.

RACHEL

Il romanzo Mia cugina Rachele (*My Cousin Rachel*) è stato scritto nel 1951 da Daphne du Maurier, nelle cui celebri opere, caratterizzate spesso da un clima di suspense e passione, si innestano ritratti psicologici sorprendentemente moderni di uomini e donne invischiati in relazioni intricate e talvolta ossessive. Il modo di scrivere dell'autrice era così cinematografico che Alfred Hitchcock ne fu ispirato traendo dai suoi romanzi tre film: **“La taverna della Giamaica”** (*Jamaica Inn*), **“Gli uccelli”** (*The Birds*) e **“Rebecca, la prima moglie”** (*Rebecca*). Anche il thriller psicologico di Nicolas Roeg **“A Venezia... un dicembre rosso shocking”** (*Don't Look Now*) si basa su un racconto della du Maurier.

Quando fu pubblicato, Mia cugina Rachele divenne istantaneamente uno dei romanzi più popolari dell'autrice. La 20th Century Fox se ne assicurò i diritti, mettendo rapidamente in produzione il film con due delle star più popolari dell'epoca: Richard Burton e Olivia De Havilland. Distribuito nel 1952, il film ottenne quattro candidature agli Oscar® e fece vincere un Golden Globe al giovane Burton come ‘Miglior attore esordiente’.

Immerso in un'atmosfera carica di desiderio e sospetto, il romanzo narra la storia di un giovane piuttosto ingenuo in lotta con se stesso nel tentativo di stabilire se l'affascinante vedova del cugino, con il quale ha vissuto dopo la morte dei genitori, sia la donna dei suoi sogni... o un'avventuriera che ha assassinato a sangue freddo il marito per accaparrarsi l'eredità. Quando Rachel giunge alla tenuta degli Ashley, Philip conosce una donna che non somiglia affatto all'avvelenatrice dal cuore oscuro di cui delirava il cugino sul letto di morte.

L'elemento chiave nell'adattamento di Michell è la decisione di abbracciare pienamente l'ambiguità elettrizzante del romanzo, che l'autrice mantiene viva come un incantesimo fino alla fine. Il cuore della storia è la ricerca della verità, una ricerca tormentosa e avvincente per il lettore, angosciante per Philip... e che prosegue incalzante fino alle ultime battute del film.

“Penso che, se per qualche motivo si sapesse ciò che Rachel ha fatto veramente, la storia non funzionerebbe”, dichiara Michell. “È entusiasmante realizzare un film in cui parte del divertimento è sapere che gli spettatori lasceranno la sala... discutendo se sia stata lei oppure no. Spero che il pubblico ami il mistero irrisolto tanto quanto è piaciuto a me e che si diverta in una sorta di corsa sulle montagne russe insieme a questa coppia mal assortita, catapultata in un turbine emotivo che scombussola entrambi, mentre ciascuno tenta di capire le motivazioni, le convinzioni e i valori dell'altro, e di coglierne il senso di autenticità”.

E aggiunge: “Per Philip, Rachel sembra appartenere a un altro mondo e, in un certo senso, è proprio così. Proviene da un paese lontano ed esotico. Il suo linguaggio, gli abiti, i desideri, la visione del mondo sono per lui totalmente estranei. Lei è bellissima, espressiva, divertente e non dà importanza alle noiose convenzioni dell'epoca. Il libro, scritto nel 1950, è ambientato nel XIX secolo. Quindi, volendo, lo si può considerare una versione post-freudiana di Jane Austen. Su un livello narrativo, è un thriller d'epoca, in cui entrano in gioco l'innamoramento, il patrimonio di famiglia,

eccetera. Su un altro livello narrativo, i temi sono la sessualità, il potere delle donne e la loro libertà in un mondo maschilista. Volevo che Rachel si sentisse in parte come una donna dei giorni nostri catapultata in quel mondo... come dire, la donna che cadde sulla Terra”.

Kevin Loader, produttore e socio di vecchia data di Michell, è rimasto colpito da come il regista e autore dell’adattamento sia riuscito a disseminare il germe del dubbio lungo tutta la sceneggiatura, usandolo per esplorare il profondo divario tra i sogni romantici e la realtà delle relazioni, fatta di potere, denaro e convenzioni sociali.

“L’idea dell’*estraneo misterioso* ha una risonanza universale ed è un’eccellente esca narrativa su cui impernare un film”, osserva Loader. “Ciò che emerge dall’adattamento di Roger è un thriller psicologico teso e ricco di riflessioni sulla natura dell’amore romantico, sull’infatuazione e sui rapporti sessuali tra uomini e donne, specialmente negli ambienti sociali chiusi. In un crescendo di inquietudine, giungiamo al momento clou del film avvolti in una coltre di ambiguità riguardo a chi è colpevole e chi non lo è”.

Nell’adattamento di Michell, Loader è stato colpito anche dalla contemporaneità del personaggio di Rachel, che si batte contro le restrizioni che caratterizzano la società inglese nel XIX secolo. “Rachel è una donna moderna vincolata da un mondo provinciale piuttosto antiquato. Una delle ragioni per cui Philip e gli altri trovano così difficile capirla è che non hanno mai conosciuto nessuna come lei fino a quel momento”, afferma Loader. “Rachel è caparbia, non scopre mai completamente le sue carte e si compiace della propria sessualità. Tutto ciò era piuttosto sconvolgente nel 1839. Immagino che Daphne du Maurier abbia sperimentato questo genere di tensioni negli anni ’50, il che spiega perché i temi del romanzo siano ancor oggi così attuali”.

Prima di compiere il grande passo, Michell e Loader hanno dovuto ottenere l’autorizzazione dagli eredi della scrittrice. I due sono stati ben contenti di ricevere una risposta entusiastica da parte della famiglia per il loro specifico adattamento.

Grace Browning, nipote della du Maurier, ha dichiarato: “Roger è uno stimato regista e ho trovato interessante che abbia curato personalmente l’adattamento del libro. Quando ho saputo che Rachel Weisz sarebbe stata la protagonista, ho pensato che non vi fosse attrice più adatta di lei per interpretare Rachel, avendo sempre dato un’autenticità particolare a tutti i suoi ruoli. Daphne du Maurier era geniale nel descrivere i personaggi femminili, tutti caratterizzati di una grande profondità, e credo che qualunque attrice sarebbe stata entusiasta d’interpretare il ruolo”.

IL MISTERO DI RACHEL

Giunta in Inghilterra subito dopo la morte improvvisa del marito, Rachel provoca lo sconcerto tra tutti coloro che vivono e lavorano nella proprietà di Ambrose Ashley, dati i suoi atteggiamenti a

volte seducenti e a volte scioccanti. Era necessario trovare un'attrice che riuscisse ad essere in ugual misura affascinante e ambigua per mostrare queste contraddizioni in modo credibile.

La vincitrice di un Academy Award® Rachel Weisz è nota per le interpretazioni dalle sfumature poliedriche in una gran varietà di film, da **“The Constant Gardner – La cospirazione”** a **“The Deep Blue Sea”** fino a **“The Lobster”**. “Rachel (Weisz) è riuscita a conferire al suo personaggio una connotazione inquietante, che è poi la nota dominante in tutto il film. Fino alla fine non si capisce e non si sa se il suo personaggio sia colpevole o no. Rachel (Weisz) porta avanti quest'ambiguità in modo brillante. Un momento è affascinante e subito dopo appare furiosa, ma sembra sempre intenta a nascondere qualcosa. Ogni sfaccettatura è interpretata con convinzione”, dichiara Michell.

Quanto al ruolo, la Weisz ricorda di avere telefonato immediatamente a Michell, appena terminata la lettura della sceneggiatura, per chiedergli: “Ma è innocente o no?”. La risposta del regista è stata galvanizzante: “Roger mi ha detto che non lo sapeva e che di sicuro *non voleva* saperlo. Questo mi è sembrato un aspetto avvincente da esplorare e mi ha convinto a partecipare al progetto”, afferma l'attrice.

Anche l'opportunità di lavorare con Michell è stata un'attrattiva per la Weisz. “Ho sempre desiderato lavorare con Roger, di cui sono una fan da molto tempo. È un regista che sa andare a fondo e scoprire ciò che fa dare a un attore il meglio di sé. È sempre gentile e premuroso, oltre che entusiasmante. Sa esattamente ciò che vuole e gli piace anche stupire. Nel suo modo di lavorare non c'è nulla di rigido o noioso”, conclude l'attrice.

La Weisz ha abbracciato con la stessa intensità il lato brillante e quello oscuro del personaggio, senza mai farne prevalere uno a discapito dell'altro. Da un lato, rappresenta Rachel come una donna che giunge in Inghilterra ancora scossa per la morte del marito e si ritrova come un pesce fuor d'acqua in un ambiente e una cultura per lei nuovi. Dall'altro, interpreta la donna che si fa cogliere con la guardia abbassata a causa dell'attrazione per il nipote ed erede del defunto marito.

“Ha appena perso il marito e parte alla volta della proprietà di cui lui le ha parlato tanto. Là incontra Philip, che è il ritratto di come il marito doveva apparire vent'anni prima: giovane e attraente. Sulle prime, tutto assume una connotazione magica”, osserva la Weisz.

Al tempo stesso, l'attrice interpreta Rachel come una donna tenacemente indipendente ed evasiva riguardo al suo passato in Italia. Avendo la necessità di assicurarsi un futuro economico, si gongola con i sentimenti divoranti di Philip e non mostra alcun interesse a comportarsi secondo il galateo, anche se sa di essere disapprovata dalla società. “È piuttosto anticonformista ed esotica, ed è sessualmente molto disinibita per le consuetudini dell'epoca”, sottolinea la Weisz. “È consapevole di apparire agli altri trasgressiva e provocatoria, dato che ha le idee ben chiare riguardo a ciò che dovrebbe essere consentito alle donne. Sicuramente, non è il tipo di donna che può essere felice di essere posseduta da un uomo ed essere trattata come un oggetto di sua proprietà”.

Rachel ha anche dei segreti, di natura sia finanziaria sia personale, che sembrano aleggiare su tutto. “L’elemento dominante nel film, e che io trovo divertente, è cercare di capire se Rachel sia degna di fiducia o meno, se sta tramando qualcosa oppure no, e ciò che mi piace davvero è che la storia resta sempre in equilibrio tra le due possibilità. Gli spettatori avranno opinioni contrastanti su Rachel”, dichiara la Weisz. “E sono questi dubbi a rendere la storia d’amore tanto inconsueta, ma altrettanto coinvolgente e inquietante: quanto possiamo conoscere veramente bene una persona? È possibile che l’idea che abbiamo di qualcuno si riveli sbagliata in modo totalmente devastante?”.

Per Kevin Loader l’interpretazione attentamente sfumata della Weisz è il motore che alimenta il mistero. “Rachel Weisz È la cugina Rachel”, egli afferma. “Avevamo bisogno di un’attrice che fosse credibile come donna inglese con un passato italiano, che potesse apparire esotica, molto intelligente e ferocemente padrona del proprio destino. Ma doveva anche possedere una vulnerabilità ben visibile e, dati gli eventi che accadono nella sua vita, mostrare una tristezza interiore impenetrabile. Sono poche le attrici che sarebbero riuscite ad amalgamare tutti questi tratti altrettanto bene di Rachel”.

Per l’attore Pierfrancesco Favino, che interpreta Rainaldi, il fidato amico italiano di Rachel, la Weisz ha la rara capacità di essere come uno specchio, permettendo a spettatori diversi di vedere con occhi differenti le sue azioni. E questo era il cuore della sfida nell’interpretare Rachel.

“È facile proiettare su Rachel Weisz le proprie sensazioni e percezioni riguardo alla cugina Rachel, e questo lascia ampio spazio al mistero tra gli spettatori”, conclude Favino.

DALLA VENDETTA AL FOLLE AMORE ALLA PAURA

Quando conosce Rachel, Philip Ashley, un orfano che ha vissuto quasi sempre nella tenuta del cugino, sotto la sua ala protettiva, senza una madre né sorelle a fargli da guida, è un uomo con poca esperienza in fatto di donne. Sebbene sulle prime desidera vendicarsi di Rachel, quest’ultima riesce invece ad accendere in lui un desiderio che il giovane non avrebbe mai creduto possibile, un desiderio così intenso di cui non è certo di potersi fidare.

Per il ruolo di Philip, Roger Michell era alla ricerca di un attore appartenente a una nuova generazione di giovani artisti britannici caratterizzati da una sensibilità complessa, un attore in grado di passare fluidamente dalla vendetta all’estasi romantica fino alla tormentosa oppressione del dubbio.

“Abbiamo guardato molti film e Sam Claflin è spiccato su tutti come il più adatto”, ricorda lo sceneggiatore/regista. “Gli abbiamo chiesto di fare un paio di provini ed è apparso più che convincente. È sensibile e in gamba, ma è anche giovane e vigoroso. Ha tutto ciò che volevamo”.

Claflin si è affermato rapidamente dopo il suo debutto in **“Io prima di te”** (*Me Before You*), **“Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare”** (*Pirates Of The Caribbean: On Stranger Tides*) e nel ruolo di Finnick O’Dair nella serie **“The Hunger Games”**. Per il produttore Kevin Loader, l’attore ha

incarnato due tratti conflittuali essenziali in Philip Ashley: “Doveva avere un aspetto ingenuo, da cucciolo, ma anche una mascolinità affascinante, e Sam ha saputo rappresentare entrambi i tratti. L’attore, che nella vita reale è sposato e ha un figlio, è concreto e sicuro di sé, sa essere profondo e magnetico, pur avendo qualcosa di adolescenziale. Era perfetto per il ruolo del giovane inesperto che non sa nulla delle donne”.

Clafin ha trovato il personaggio ricco di fascino. “Mi è piaciuto interpretare Philip ed entrare in questo mondo molto ambiguo”, egli dichiara. “Sento di essere stato stimolato e messo alla prova in modi nuovi”.

La cosa che gli è piaciuta particolarmente è stata di rappresentare l’intera gamma di opinioni e convinzioni riguardo a Rachel. “All’inizio Philip sospetta che Rachel abbia commesso un delitto ed è pieno di pregiudizi nei suoi confronti”, osserva Clafin. “Ha deciso di detestarla ancor prima di conoscerla. Ma, pian piano, il giovane viene stregato da Rachel, dalla sua natura misteriosa e dalla diversità rispetto a tutte le altre donne che conosce, anche se sono ben poche. Molto presto, Rachel, attraverso il suo fascino, inizia ad esercitare un’influenza sconcertante su di lui”.

Clafin ammette di essersi fatto una propria idea della verità su Rachel, ma osserva che Michell non ha mai voluto parlare di questo argomento nemmeno per un momento. “Fin dall’inizio Roger è stato chiaro: ‘Non voglio neanche sapere le vostre teorie. Voglio che sia il pubblico a decidere’. E questa è stata la cosa che ha suscitato il mio maggiore interesse per il progetto. Mi piace conoscere le idee della gente su ciò che è veramente accaduto. Spero sia il genere di film in cui gli spettatori si perderanno e alla fine usciranno dalla sala facendosi mille domande”.

Mentre esplorava le molte sfaccettature di Rachel, Clafin si è anche dedicato ad approfondire la vita di campagna, non solo prendendo lezioni di equitazione, ma anche imparando a falciare e arare i campi. Come afferma Kevin Loader: “Sam ha mostrato un’incredibile impegno nel prendere dimestichezza con ogni aspetto della vita di Philip”.

Grace Browning, nipote di Daphne du Maurier, si è commossa per il modo in cui l’interpretazione di Clafin ha colto accuratamente il personaggio di Philip descritto dalla nonna: un giovane ingenuo divorato da emozioni mai provate fino a quel momento. “Credo che Sam porti al personaggio di Philip quell’innocenza che è essenziale per il ruolo, perché rende perfettamente credibile il fatto che il giovane venga manipolato da Rachel”, conclude la Browning.

INTERROGATIVI SU RACHEL: GLI ATTORI COMPRIMARI

Mentre Philip perde la testa per Rachel e inizia ad aiutarla economicamente attingendo dalle risorse che ha ereditato, le persone che erano vicine ad Ambrose e che si sentono protettive nei confronti di Philip osservano il suo comportamento con crescente sgomento e ansia. Tra quelle

maggiormente turbate dall'improvvisa ossessione del giovane per Rachel troviamo Louise, amica di Philip fin dall'infanzia, che da lungo tempo gli cela il suo amore.

Holliday Grainger, stella in ascesa sia sul grande schermo sia sulle scene teatrali, e nota per i ruoli di Lucrezia Borgia ne **"I Borgia"** (*The Borgias*) della Showtime e di Estella in **"Grandi speranze"** (*Great Expectations*) di Mike Newell, interpreta la fidata amica Louise, che cerca di proteggere Philip anche mentre ha il cuore a pezzi.

"Louise è segretamente e disperatamente innamorata di Philip, ed è l'unica sua vera amica finché l'arrivo della cugina Rachel cambia tutto", afferma la Grainger. "Tra i due ragazzi ci sono sempre stati fiducia e affetto e un divertente cameratismo perciò, quando vede l'influenza che Rachel esercita sull'amico, Louise ne è sconvolta e angosciata".

La Grainger osserva che anche Louise è turbata da Rachel, non capendo quanto i suoi sentimenti siano condizionati dall'invidia e quanto la donna rappresenti un effettivo pericolo per Philip. "Credo che Louise sia follemente gelosa di Rachel", confessa la Grainger, "che è bellissima e irresistibile, e non gioca secondo le regole sociali cui si sentono vincolati tutti nel villaggio. Rachel ha un sorriso pungente e scaltro e si prende gioco delle tradizioni inglesi. Credo che tutti si facciano ingannare da questo atteggiamento tranne Louise, l'unica a non lasciarsi abbagliare dal fascino di Rachel e a pensare che si tratti di una forma di manipolazione".

Kevin Loader spiega come la Grainger abbia evocato le emozioni, in cui tutti possono rispecchiarsi, di una giovane donna sola, che cerca di comportarsi bene ed essere gentile mentre i suoi sogni si stanno sgretolando. "Holliday ha una straordinaria capacità di trasformazione istantanea", egli osserva. "Quindi la vediamo ridere ed essere vicina a Philip e, al tempo stesso, osserviamo il suo profondo dolore mentre l'amico si allontana sempre più".

Anche la Weisz è stata colpita dal modo in cui la Grainger esprime i suoi sentimenti contraddittori nei confronti di Rachel. "Holliday è un'attrice fantastica. Ha grazia, spirito e intelligenza, oltre ad essere molto bella. L'ho trovata davvero credibile", afferma l'attrice. "Louise non si fida del mio personaggio e, in ogni scena in cui la guardavo, mi osservava come se volesse cancellarmi dalla stanza, ed era tutto così reale".

Il padre di Louise è Nick Kendall, interpretato dall'attore scozzese Iain Glen (**"Il trono di spade"** - *Game of Thrones*), che è sia il tutore di Philip, sia l'amministratore delle proprietà di Ambrose. Glen descrive così Nick Kendall: "Cerca di tenere a bada l'impulsività di Philip. Lo vede come un esaltato, ma sa anche che la figlia Louise lo adora. Perciò cerca di essere un punto fermo e di curare i migliori interessi di Philip".

Ma quali sono esattamente i migliori interessi di Philip quando c'è di mezzo Rachel? Glen osserva: "I sentimenti di Kendall per Rachel oscillano tra alti e bassi nel corso della storia in un modo che, credo, si rispecchia nel pubblico. C'è una grande passione nell'aria, accompagnata

dall'imprevedibilità e dalla suspense, ma Kendall intende mantenere una visione chiara di ciò che sta effettivamente accadendo”.

Lo sceneggiatore/regista Michell è stato felice dell'opportunità di lavorare per la prima volta con Glen. “Ho sempre desiderato lavorare con Iain”, dichiara Michell, “e abbiamo avuto la fortuna di assicurarci un attore del suo calibro per il ruolo di Kendall. Glen e Holliday Grainger sono pietre angolari nella costruzione del film”.

E aggiunge Loader: “Da Iain Glen scaturisce un senso di affabilità e cortesia che rende il pubblico partecipe del suo affetto per Philip, ma Kendall è un uomo di tempra e, di conseguenza, è piuttosto chiaro quando disapprova le azioni di Philip. Kendall deve controbilanciare l'ossessione impetuosa di Philip per Rachel”.

A completamento del cast principale troviamo uno dei personaggi più indistinti della storia: Rainaldi, l'avvocato italiano di Rachel, il cui vero ruolo nella vita di lei è un mistero che consuma Philip.

L'attore Pierfrancesco Favino (“**Rush**”, “**World War Z**”, “**Una notte al museo**” - *Night At The Museum*) è stato entusiasta dell'opportunità d'interpretare Rainaldi. “Ciò che mi piace in questo film è che non si sa mai esattamente cosa è vero e cosa non lo è. Con un personaggio ambiguo come Rainaldi devi recitare tra le righe, il che per un attore è un grandissimo divertimento”, spiega Favino.

Come afferma Michell: “Rainaldi è enigmatico, minaccioso e carismatico, ma c'è sempre una strana ambivalenza nel personaggio, che si sposa con quella della storia. Favino è un attore davvero magnifico”.

E aggiunge Loader: “Rainaldi è l'essenza dell'ambiguità. Forse è una canaglia e forse ha una relazione con Rachel, ed è uno straniero di cui nessuno si fida. Ma in superficie tutto si svolge con una sorta di fluidità quasi stupefacente”.

UNA PROPRIETÀ CUPA, UNA COSTA PERICOLOSA

Per far rivivere in dettaglio la bellezza del XIX secolo, Roger Michell ha lavorato con un team affiatato di collaboratori: il direttore della fotografia Mike Ely, la scenografa Alice Normington e l'ideatrice dei costumi Dinah Collin.

L'epoca precisa in cui si colloca il romanzo non è chiara: Michell ha deciso di ambientare la sceneggiatura verso la fine degli anni '30 del 1800, all'alba dei mutamenti rapidi e radicali dell'età vittoriana. Siamo a cavallo tra la Austen e Dickens e poco prima dell'avvento della ferrovia, che avrebbe alterato tanto la società rurale inglese.

“Roger ha potuto così esplorare una società in evoluzione”, osserva Kevin Loader. “Ha ambientato il film agli albori della rivoluzione industriale, quando il cambiamento stava appena iniziando a raggiungere le campagne”.

Trovare la dimora è stata un'impresa coinvolgente quasi quanto la scelta degli attori principali: anch'essa doveva infatti avere una personalità forte e carica di mistero. Alla fine, i realizzatori hanno optato per il West Horsley Place nel Surrey, nel sud-est dell'Inghilterra. L'estesa proprietà, costruita tra il XVI e il XVIII secolo, da decenni non veniva rinnovata, quindi era abbastanza malridotta, ma aveva il potenziale necessario per essere trasformata dopo l'arrivo di Rachel.

La casa è stata una scoperta fortuita per i realizzatori. Oltretutto, era in procinto di essere ristrutturata dal nuovo proprietario, lo storico e personaggio televisivo Bamber Gascoigne, e questo ha permesso alla scenografa Alice Normington e al suo team di avere un grande margine di libertà prima dell'inizio dei lavori di ammodernamento.

Come spiega la Normington: "A differenza delle dimore poste sotto la tutela del National Trust, che sono soggette a numerosi vincoli, Bamber Gascoigne è proprietario del West Horsley Place e questo ci ha garantito un certo grado di libertà. Con noi è stato meraviglioso e la dimora che ci ha messo a disposizione è stata una tela vuota su cui abbiamo potuto creare la nostra opera".

La scenografa si è dedicata con passione a realizzare dapprima l'ambiente polveroso e sporco di fango in cui vive Philip, per poi dargli vita con l'arrivo improvviso e dirompente di Rachel. Loader commenta: "West Horsley è una proprietà enorme ed è esattamente ciò che ci serviva. Abbiamo potuto trasformarla da casa popolata in prevalenza da uomini, cani e fango in un luogo dall'aria più civilizzata e con un tocco di leggerezza, quando l'influenza di Rachel inizia a prevalere".

E aggiunge la Normington: "Abbiamo avuto la fortuna incredibile di trovare una dimora storica che doveva essere ristrutturata e dove abbiamo potuto fare, con un certo margine di libertà, tutto ciò che desideravamo. Il Mary Roxburghe Trust, proprietario della casa, e Bamber Gascoigne, presidente del Trust, ci hanno permesso di utilizzarla come una sorta di antico set permanente. Sarebbe stato impossibile riprodurre l'aspetto incredibile di questa struttura".

Roger Michell commenta: "Siamo tutti rimasti sorpresi quando siamo entrati nella casa la prima volta. Ce ne siamo innamorati, dato che lo spirito del luogo era ancora così vivo e puro".

Per la nipote della du Maurier, Grace Browning, West Horsley Place era tutto ciò che aveva immaginato. "Mentre leggevo il romanzo, la dimora che avevo in mente era esattamente così", è la sua riflessione. "È stata una gradita sorpresa vedere quanto la casa rispecchiasse quella del libro".

La Normington voleva, in particolare, creare un forte impatto in concomitanza con l'arrivo di Rachel. "Il mondo rurale di Philip doveva avere un aspetto semplice ed essenziale, che cambia con l'arrivo da un paese lontano di Rachel, le cui idee misteriose hanno un effetto dirompente sulla vita del giovane".

Uno dei set preferiti dalla Normington è la stanza di Rachel, che la scenografa descrive come: "l'unica stanza in cui vi siano tracce femminili". E prosegue: "Tutta la casa ha un tocco tipicamente maschile, mentre nella stanza di Rachel predomina una forte femminilità, per quanto oscura e

misteriosa. Abbiamo scelto una carta da parati cupa dai decori orientali, all'epoca molto in voga nei boudoir, il cui raffinato effetto decorativo introduce il tema del blu. Nel romanzo, infatti, esiste una stanza blu, ma ho anche pensato che questo fosse il colore giusto per Rachel”.

Tra le altre location troviamo la Newington House, a sud di Oxford, che rappresenta la casa della famiglia Kendall; Stockers Farm a Rickmansworth dove sono state allestite le scuderie; Old Amersham, un villaggio risalente al XIII secolo nel Buckinghamshire, dove sono state ambientate tutte le riprese nella cittadina. Le sequenze italiane all'inizio del film sono state girate ad Arezzo e a Firenze.

Per l'area costiera in cui si trova la proprietà, la produzione ha raggiunto il Devon, rinomato per le baie sabbiose e le scogliere scoscese. “La bellezza del Devon era perfetta per esplorare il rapporto con il mare, che è sempre presente e importante in tutte le opere di Daphne du Maurier”, afferma Loader.

L'atmosfera delle location ha catturato l'immaginazione anche del cast. Rachel Weisz riassume: “Tutto era così autentico che le nostre emozioni si sono sviluppate attorno a qualcosa di reale, anziché nelle raffinate ricostruzioni dei teatri di posa”.

La stessa autenticità è presente nei suggestivi costumi della metà del XIX secolo ideati da Dinah Collin. La Collin si è dedicata con slancio alla ricerca, rivelando un'epoca in cui, in Inghilterra, l'abbigliamento maschile e femminile iniziava ad essere più pratico ed essenziale, man mano che la rivoluzione industriale conquistava terreno.

Poiché la cugina Rachel è una neo-vedova in pieno lutto, può portare con sé nel viaggio per l'Inghilterra solo un piccolo bagaglio. La Collin ha quindi creato per la Weisz un guardaroba modesto di abiti neri da indossare per gran parte del film, che le conferiscono un aspetto forte e misterioso. Ha poi aggiunto una varietà di dettagli: “La cugina Rachel non ha molti vestiti, ma ha portato una gran quantità di accessori”, spiega la Collin, “tra cui uno scialle, il mantello per cavalcare e svariati cappelli arricchiti da pizzi e merletti che contribuiscono al senso di esotico che emana da lei”.

Un oggetto fondamentale che la Collin ha avuto in mente fin dall'inizio è la collana di famiglia che Philip regala a Rachel, un gesto da tutti considerato scandaloso. Volendo che l'oggetto fosse indimenticabile e particolarmente evocativo, l'ideatrice dei costumi si è ispirata a un ritratto del XIX secolo che aveva visto: “Nella sceneggiatura di Roger era scritto ‘girocollo’, e la donna del ritratto aveva al collo una perla a goccia estremamente elegante”. La Collin ha collaborato con un gioielliere britannico per creare una collana simile per il film: “Abbiamo trovato le perle più incredibili e straordinarie, che risaltano in modo fantastico sulla pelle di Rachel”, è il suo commento.

La Collin si è anche divertita a creare un contrasto con l'abbigliamento di Louise, interpretata da Holliday Grainger, che indossa abiti non troppo formali e dalle tonalità più brillanti. “Roger voleva darle un aspetto non particolarmente femminile, ma fresco ed elegante”, osserva la costumista.

Pierfrancesco Favino ha adorato i costumi che la Collin ha ideato per Rainaldi, apprezzando il contrasto tra lui e Philip, il cui abbigliamento è più convenzionale. “Rainaldi appare immacolato accanto a Philip, che esemplifica la semplicità tipica del gentiluomo di campagna. Il suo aspetto è stato studiato con attenzione e realizzato così bene da contribuire efficacemente ad accentuare il mistero che circonda il personaggio”, spiega Favino.

Il mistero è un elemento centrale in ogni dettaglio di *RACHEL*. Come sintetizza Loader: “Il romanzo è una delle opere della du Maurier più sofisticate dal punto di vista psicologico. Si addentra nei meandri del malessere mentale e fra le nostre più profonde emozioni associate all’amore e alla morte, con le molte paure che le accompagnano. Lungo tutto il film doveva percepirsi un senso d’inquietudine sotto una superficie calma, ed ecco perché il film è stato una sfida imperdibile per tutti, sia per gli attori sia per il cast tecnico”.

DAPHNE DU MAURIER (1907 - 1989)

È stata una delle scrittrici più note della sua epoca, di cui ha catturato lo *zeitgeist*, ma ha anche percorso i tempi e continua ad esercitare una notevole influenza sugli autori moderni. I suoi romanzi mostrano come i thriller più avvincenti, a prescindere dall'intrigo romantico, dalle forze della natura e dalle avventure che li arricchiscono, possano anche fare luce sulle emozioni più private, sulle relazioni complesse e sul potere che il passato esercita sul presente.

Come molti suoi personaggi femminili, la du Maurier è stata una donna coraggiosa che ha vissuto secondo i propri principi. Nata nel 1907 in una famiglia di artisti (era nipote del noto vignettista George du Maurier e figlia dei celebri attori teatrali George du Maurier e Muriel Beaumont), è cresciuta in un ambiente dalla creatività variegata, dato che la famiglia conosceva e frequentava personaggi illustri, quali J.M. Barrie, creatore di Peter Pan, e il romanziere e sceneggiatore Edgar Wallace, autore di King Kong, che hanno contribuito ad alimentare un'immaginazione già vivida e audace.

I suoi primi racconti sono stati pubblicati quando era ancora adolescente. Nel 1931 è stata la volta del suo primo romanzo, Spirito d'amore (The Loving Spirit), storia d'amore e di perdita in una famiglia nell'arco di tre generazioni nella cornice incantata del mare della Cornovaglia. A questo ha fatto seguito una serie di importanti successi letterari, tra cui La taverna della Giamaica (Jamaica Inn) e Rebecca, la prima moglie (Rebecca), che sono entrambi diventati film sotto la guida del maestro della suspense Alfred Hitchcock. Raggiunta la fama e il traguardo di essere l'autrice meglio pagata dell'epoca (anche rispetto ai colleghi uomini), la du Maurier ha continuato a godere di un'incredibile popolarità grazie ai successivi romanzi: Donna a bordo (Frenchman's Creek), La vendetta (Hungry Hill), Sua bellezza Mary Anne (Mary Anne), Il capro espiatorio (The Scapegoat), Il calice della Vandea (The Glass Blowers), Il volo del falcone (The Flight of the Falcon), La casa sull'estuario (The House on the Strand) e Un bel mattino (Rule Britannia).

Mia cugina Rachele (My Cousin Rachel) è stato il suo ottavo romanzo e uno dei più apprezzati, poiché evidenzia la perspicacia dell'autrice nell'approfondire i lati più nascosti della psiche umana e nel delineare ritratti di donne forti e brillanti dalla vita complessa, tratti distintivi per i quali è ora famosa. Benché la du Maurier sia stata spesso erroneamente etichettata come autrice di romanzi d'amore, la sua decisione di non propendere né per la colpevolezza né per l'innocenza di Rachel è stata piuttosto insolita per l'epoca e ha contribuito a mettere in evidenza la modernità tesa e la profondità psicologica della scrittrice.

Oggi i tratti distintivi dei romanzi della du Maurier sono immediatamente riconoscibili ai molti fan che la scrittrice ancora ha. Rachel Weisz dichiara: "Le sue storie hanno sempre una trama

articolata e tortuosa, in cui spiccano personaggi femminili forti e interessanti, avvolti nel mistero di un'atmosfera da thriller. È questo che ancor oggi li rende così attuali e cinematografici”.

L'attore Iain Glen osserva: “Il suo modo di scrivere è coraggioso. Sarebbe stato facile scrivere la storia di Rachel dandole una chiara connotazione di innocenza o colpevolezza, ma la du Maurier non ha fatto questo anzi, come solo i migliori scrittori sanno fare, lascia agli spettatori l'onere di capire che cosa pensano e sentono”.

La nipote Grace Browning spera che questa nuova versione cinematografica faccia piacere agli estimatori della scrittrice e faccia conoscere i suoi romanzi a una nuova generazione di lettori.

“Credo che nei suoi libri ci sia una profondità maggiore di quella che i lettori si aspettano inizialmente. Detestava l'appellativo di scrittrice romantica che le era stato dato dopo il successo di Rebecca. Molti suoi racconti sono estremamente cupi e nessuno immaginerebbe che sono stati scritti da lei. I temi che più comunemente trattava erano la gelosia, l'inganno, le motivazioni delle persone e dei suoi personaggi”, riassume la Browning. “Sono temi umani sempre attuali e penso sia questa la ragione per cui la gente continua a leggere le sue opere”.

* * *

ABOUT THE CAST

Academy Award-winning actress **RACHEL WEISZ (Rachel)** was recently seen in Yorgos Lanthimos's 2015 Cannes Jury Prize winner, 'The Lobster', opposite Colin Farrell. Her numerous upcoming films include: 'Denial', directed by Mick Jackson, 'Deep Water', directed by James Marsh and alongside Colin Firth, 'Complete Unknown', directed by Joshua Marston opposite Michael Shannon, Kathy Bates and Danny Glover, and Derek Cianfrance's 'The Light Between the Oceans' with Michael Fassbender and Alicia Vikander.

Weisz also serves as producer on a number of upcoming projects including 'Radiator', a darkly comic examination of family life, marriage, age and love, directed by Tom Browne. Additional film credits include, Paolo Sorrentino's 'Youth', Alejandro Amenabar's ancient Egyptian epic 'Agora', Rian Johnson's international con man adventure 'The Brothers Bloom', Peter Jackson's 'The Lovely Bones', Adam Brooks' romantic comedy 'Definitely Maybe', Larysa Kondracki's indie political drama 'The Whistleblower', Francis Lawrence's hit thriller 'Constantine', Darren Aronofsky's sci-fi/romantic fantasy adventure 'The Fountain', Stephen Sommers' 'The Mummy' and 'The Mummy Returns', Tony Gilroy's 'The Bourne Legacy' and Sam Raimi's 'Oz: The Great and Powerful'.

In 2005 Weisz earned a Screen Actors Guild Award, Golden Globe Award and the Academy Award for Best Supporting Actress for her performance in Fernando Meirelles' film adaptation of the best-selling John le Carre novel, 'The Constant Gardener'. In 2012 she received a Golden Globe Best Actress in a Motion Picture Drama nomination for her highly acclaimed performance in Terence Davies' 'The Deep Blue Sea', a film adaptation of Terrence Rattigan's play. Her performance in this independent film also earned her Best Actress awards from The New York Film Critics Circle, and the Toronto Film Critics Association.

In the Fall of 2016, Weisz will star in the off-Broadway production of The Public Theater's 'Plenty'. David Leveaux will direct Weisz in the lead role of the drama which is set in the years following World War II. The play centres around a former secret agent (Weisz) and the fallout her wartime experiences have on her life over the course of two decades following the war.

Since graduating from LAMDA (London Academy of Music and Dramatic Art) in 2009 **SAM CLAFLIN (Philip)** has worked on a number of prestigious projects. Clafin was most recently seen in Lone Scherfig's THEIR FINEST starring alongside Gemma Arterton and Bill Nighy. Clafin has also recently finished filming JOURNEY'S END in which he plays Captain Stanhope in the screen adaption of R.C. Sheriff's WWI classic play. Clafin is currently filming Jennifer Kent's psychological thriller THE NIGHTINGALE, a sequel to the sinister horror film THE BABADOOK starring alongside Aisling Franciosi.

Prior to this, Claffin was seen in the lead role of ‘Will’ opposite Emilia Clarke in the film adaptation of Jojo Moyes bestselling book Me Before You. 2015 saw him star as ‘Finnick Odair’ for the last time in THE HUNGER GAMES: MOCKINGJAY – PART 2 reprising the role he played in THE HUNGER GAMES: CATCHING FIRE and THE HUNGER GAMES: MOCKINGJAY - PART 1 opposite Jennifer Lawrence, Liam Hemsworth and Josh Hutcherson.

2014 was a huge year for Claffin with a number of projects out in cinemas. Sam starred in Lone Scherfig’s film THE RIOT CLUB, based on the London stage play *Posh* alongside Max Irons, Douglas Booth and Holliday Grainger, which premiered at the Toronto Film Festival. Also released was LOVE, ROSIE. This film version of Cecilia Ahern’s novel Where Rainbows End saw Claffin star with Lily Collins. Earlier in the year Sam appeared opposite Jarred Harris in Hammer Horror film THE QUIET ONES.

In 2012 Claffin played the role ‘Prince William’ alongside Kristen Stewart, Charlize Theron and Chris Hemsworth in box office hit SNOW WHITE AND THE HUNTSMAN, which he will follow up with a small role in THE HUNTSMAN: WINTER WAR. The previous year he made a name for himself as youthful missionary ‘Philip’, the romantic lead in PIRATES OF THE CARIBBEAN: ON STRANGER TIDES.

Claffin has also starred in a number of outstanding television projects. In 2013 he was seen on screens opposite Hilary Swank in Richard Curtis’ BBC One drama “Mary & Martha,” which was shown to coincide with Red Nose Day and to raise awareness about malaria in Africa. In 2012 Claffin played ‘Jack’ in “White Heat” an epic drama for the BBC charting the lives of seven friends from 1965 to the present day. He starred in UNITED alongside David Tennant, Dougray Scott and Jack O’Connell. In this film for the BBC, Sam played the talented footballer Duncan Edwards in the tragic story of the Munich Air Crash of 1958, which killed and injured a number of members of the Manchester United team.

In 2010 Sam was seen in the hit Channel 4 mini-series “Pillars of the Earth” based on Ken Follett’s novel of the same name alongside Eddie Redmayne, Hayley Atwell and Ian McShane. Sam also starred in the critically acclaimed adaptation of William Boyd’s “Any Human Heart” for Channel 4 which won a BAFTA Award for ‘best drama - serial’. Sam played the younger years of lead character ‘Logan’, sharing the role with Jim Broadbent and Matthew Macfadyen. The same year Sam also appeared in THE LOST FUTURE, a sci-fi adventure in which he played ‘Kaleb’ alongside Sean Bean and Annabelle Wallis.

Last year, we saw **HOLLIDAY GRAINGER (Louise)** in Craig Gillespie’s THE FINEST HOURS in which she played the female lead alongside Chris Pine and Casey Affleck. The Disney adaptation of Casey Sherman and Michael J. Tougias’s book is based on a true story about a coast guard rescue attempt in the 1950s. 2016 also saw Grainger in the BAFTA winning HOME a short-

film by Daniel Mulloy highlighting the refugee crisis. HOME was released to coincide with World Refugee Day, 20th June and is supported by the UN Refugee Agency.

2017 will see the release of Weinstein's TULIP FEVER in which Grainger plays 'Maria' opposite Dane DeHaan, Alicia Vikander and Jack O'Connell. Grainger is also set to star in the BBC's adaptation of JK Rowling's "Comoran Strike". Alongside Tom Burke, the duo star as private investigators searching for the answer behind a London model's mysterious suicide. This 7-part mini-series is set to TX later this year.

2015 saw Grainger star in the much awaited BBC adaption of LADY CHATTERLEY'S LOVER in the role of 'Lady Chatterley'. March last year saw Holliday in Kenneth Branagh's critically acclaimed adaptation of CINDERELLA as one of the stepsisters. The film also starring Lily James, Cate Blanchett and Richard Madden is a visually stunning re-telling which was a huge box office success worldwide.

In 2014, Grainger was seen in Lone Scherfig's film THE RIOT CLUB, based on the London stage play *Posh*, alongside Sam Claflin, Max Irons and Douglas Booth. Grainger was also seen in one of the titular roles, 'Bonnie Parker', in the mini-series "Bonnie & Clyde" opposite Emile Hirsch. Television audiences also saw Grainger in the third series of Sky Atlantic's hugely successful series "The Borgias," as she returned to her lead role of 'Lucrezia Borgia' alongside Jeremy Irons.

Past film credits have seen Grainger in the pivotal role of 'Estella' in the critically acclaimed feature adaptation of the Charles Dickens classic GREAT EXPECTATIONS directed by Mike Newell. Prior to this Grainger was seen alongside a stellar cast including Jude Law and Keira Knightley in ANNA KARENINA. Grainger also played the role of 'Suzanne Rousett' in BEL AMI, a film drama in which she starred alongside Robert Pattinson.

Grainger first garnered attention when she played the role of 'Emily' in THE SCOUTING BOOK FOR BOYS, the film previewed to critical acclaim at the London Film Festival. In the same year, she played the role of 'Mollie' in Pat Holden's feature AWAY DAYS. She was also seen in a much lauded adaptation of Charlotte Brontë's JANE EYRE alongside Dame Judi Dench and Michael Fassbender.

Grainger's extensive television portfolio includes the BBC's drama "Five Daughters" as well as her role as 'Sharon Bilkin' in "Above Suspicion." She also starred as 'Dirty Debbie' in the BBC Three pilot "Stanley Park" and has also taken on roles in "Demons" (ITV), "Merlin" (BBC), "Robin Hood" (BBC), "Any Human Heart" (Channel 4) and "Blue Murder" (ITV). Grainger was also recognized for her character of 'Charlie Cooper' in a one-off television adaptation of Kate Long's novel "The Bad Mother's Handbook" opposite Catherine Tate and Robert Pattinson in this popular comedy drama.

Grainger made her stage debut in the four-handed play *Dimetos* alongside Jonathan Pryce, Anne Reid and Alex Lanipekun. Grainger played the role of 'Lydia' in Athol Fugard's 1975 tale of a

reclusive engineer harbouring a destructive passion for his niece. Most recently on stage she has been seen in *The Three Sisters* at the Southwark Playhouse.

IAIN GLEN (Kendall) graduated from RADA in London, winning the Bancroft Gold Medal. His past theatre work includes *Uncle Vanya* (The Print Room), *The Crucible* (RSC/West End – Nominated for Best Actor Olivier Awards), *Hedda Gabler* (Almeida/West End), *A Streetcar Named Desire* (National Theatre), *The Blue Room* (Donmar / Broadway – Olivier Best Actor Nomination, Winner Drama League Award), *Martin Guerre* (West End- Olivier Nomination for Best Actor in a Musical), *Henry V* (RSC - Evening Standard Nomination), *Macbeth* (Tron Theatre), *Hamlet* (Bristol Old Vic – Ian Charleson Award), and *Road* (Royal Court).

Iain's film credits include *THE IRON LADY*, the *RESIDENT EVIL* series, *EYE IN THE SKY*, *SONG FOR A RAGGY BOY*, and *TOMBRAIDER*. He won Best Actor at the Evening Standard Film Awards for his roles in *MOUNTAINS OF THE MOON*, *FOOLS OF FORTUNE*, and *SILENT SCREAM* (also won the Silver Bear for Best Actor at the Berlin Film Festival).

On television, Iain regularly recurred on "Downton Abbey" (Won SAG Award for Best Drama Series Ensemble), "The Diary of Anne Frank," "Prisoner's Wives," "Breathless," and "Cleverman." He also starred as the lead character of the "Jack Taylor" series for all six television films on Ireland's TV3. He can currently be seen on TV as Ser Jorah Mormont on HBO's wildly popular "Game of Thrones."

PIERFRANCESCO FAVINO (Rainaldi) was born in Rome on August 24, 1969. He graduated from the Accademia Nazionale Silvio d'Amico and studied with Luca Ronconi.

Some of his notable films include: *THE LAST KISS* and *BACIAMI ANCORA* directed by Gabriele Muccino, *LA SCONOSCIUTA* directed by Giuseppe Tornatore, *SATURNO CONTRO* directed by Ferzan Ozpetek, *DA ZERO A DIECI* directed by Luciano Ligabue, *EL ALAMEIN* directed by Enzo Monteleone, *L'UOMO CHE AMA* directed by Maria Sole Tognazzi, *LE CHIAVI DI CASA* directed by Gianni Amelio, *ROMANZO CRIMINALE* directed by Michele Placido, *COSA VOGLIO DI PIÙ* directed by Silvio Soldini and *LA VITA FACILE* directed by Lucio Pellegrini.

His foreign film and TV productions include: *THE CHRONICLES OF NARNIA: PRINCE CASPIAN* directed by Andrew Adamson, *MIRACLE AT ST. ANNA* directed by Spike Lee, *ANGELS & DEMONDS* and *RUSH* directed by Ron Howard, *WORLD WAR Z* directed by Marc Forster, "Marco Polo" (Netflix), and *UNE MÈRE* directed by Christine Carrière.

He was more recently seen in *L'INDUSTRIALE* directed by Giuliano Montaldo, *A.C.A.B.* directed by Stefano Sollima, *POSTI IN PIEDI IN PARADISO* directed by Carlo Verdone, *ROMANZO DI UNA STRAGE* directed by Marco Tullio Giordana, *SENZA NESSUNA PIETÀ*

directed by Michele Alhaique, SUBURRA directed by Stefano Sollima and LE CONFESIONI directed by Roberto Andò.

Favino has received the following awards for his roles in film and television: Nastri d'Argento, Golden Graal, David di Donatello, Ciak d'Oro, Premi Internazionali Flaiano, Maximo award RomaFictionFest.

VICKI PEPPERDINE (Mrs. Pascoe) is perhaps best known for her role as “Dr. Pippa Moore” in BBC’s “Getting On” which she co-created and co-wrote with Jo Brand and Joanna Scanlan. Twice BAFTA TV award nominated for writing, Vicki has also won five awards for the sitcom, including Royal TV Society and British Comedy Awards. She was executive producer on the recent US adaptation on HBO, appearing in season three as her UK character Dr Moore.

Vicki recently starred as ‘Fiona’ in Julia Davis’s BAFTA nominated “Camping” for Sky and has just finished filming Channel 4’s comedy “The Windsors” in which she plays ‘Princess Anne.’ Vicki plays Mrs Michelson in BBC 1’s upcoming “The Woman in White.”

Numbered among her many theatre credits are *The School for Scandal* at The Barbican Theatre, *The Winter’s Tale* for Theatre de Complicite, *The Day After Tomorrow* at the Royal National Theatre, and *Beauty and the Beast* at The Young Vic.

ABOUT THE FILMMAKERS

The son of an English diplomat, **ROGER MICHELL (Written for the Screen, Directed by, Executive Producer)** was born in South Africa and as a child lived in Beirut, Damascus and Prague. He started directing plays at school before going on to Cambridge where, in 1977, he won the Royal Shakespeare Company's Buzz Goodbody Award at the National Student Drama Festival and a Fringe First Award at the Edinburgh Fringe.

Michelle has directed plays at the National Theatre, the Old Vic, the Lyric Hammersmith, the Donmar Warehouse, Hampstead, the Royal Court, the Almeida, in the West End, on Broadway and elsewhere. For six years, Michell was Resident Director at the Royal Shakespeare Company in Stratford and in London.

In the early 1990s, Michelle began directing for film and television. His work for television includes the award-winning miniseries "The Buddha of Suburbia," marking the first of his many collaborations with writer Hanif Kureishi; documentaries for the BBC; and a number of commercials. His latest work for television includes "The Lost Honour of Christopher Jeffries," which won both BAFTA and RTS Awards for Best Mini Series and a Best Leading Actor BAFTA accolade for Jason Watkins and "Birthday," starring Michell's wife Anna Maxwell Martin and Stephen Mangan, winning the best single drama award at FIPA in Biarritz.

Michell's features as director have included PERSUASION, which starred Amanda Root and Ciaran Hinds, for which he won a BAFTA; MY NIGHT WITH REG, adapted by Kevin Elyot from the latter's play; TITANIC TOWN, winning awards at both Emden and Locarno, and for which Julie Walters received an IFTA Award nomination; NOTTING HILL, starring Julia Roberts and Hugh Grant, for which he received the Evening Standard British Film Awards' Peter Sellars Award for Comedy and an Empire Award; CHANGING LANES, starring Ben Affleck and Prism Award nominee Samuel L. Jackson; THE MOTHER, which won the Cannes Europa Award and for which Anne Reid was honoured by the London Critics' Circle Film Awards; ENDURING LOVE, for which Michell received the Directors Guild of Great Britain Award, European Film Award, and British Independent Film Award (BIFA) nominations as Best Director; VENUS, the winner of best film at the Seville Film Festival, and for which Leslie Phillips won the BIFA as Best Supporting Actor starring opposite Peter O'Toole, who himself was nominated for an Academy Award and Golden Globe for Best Actor; MORNING GLORY, starring Rachel McAdams, Harrison Ford, and Diane Keaton; HYDE PARK ON HUDSON, starring Bill Murray as FDR, a role for which he received a Golden Globe nomination; and LE WEEK-END, starring Jim Broadbent, who won the Best Actor award at the San Sebastián International Film Festival and Lindsay Duncan, who won the BIFA for Best Actress. The film also garnered a BIFA nomination for Best Screenplay for Hanif Kureishi.

KEVIN LOADER (Produced by) is one of Britain's most experienced film and television producers.

His most recent film work includes producing Armando Iannucci's political drama *THE DEATH OF STALIN*. He also acted as Executive Producer on Benedict Andrews' first feature film, *UNA*.

Loader's early career was at the BBC, starting in news and current affairs before making arts programs for strands such as "Arena" and "Omnibus," before setting up and being managing editor of "The Late Show." He moved to BBC Drama in 1990. His productions there over six years included the award-winning mini-series "The Buddha of Suburbia" and "Clarissa." He was Executive Producer on a range of BBC dramas, including the award-winning series "Holding On," "The Tenant of Wildfell Hall," "Our Friends in the North" and "The Crow Road."

He left the BBC in 1996 to run a film company for Sony Pictures and Canal+, *The Bridge*. His first feature film as producer was *CAPTAIN CORELLI'S MANDOLIN*, starring Nicholas Cage, Penelope Cruz and John Hurt. Subsequent producing credits include Armando Iannucci's Oscar-nominated *IN THE LOOP*, Sam Taylor-Johnson's *NOWHERE BOY*, Andrea Arnold's *WUTHERING HEIGHTS*, Julian Jarrold's film version of *BRIDESHEAD REVISITED*, and *ALPHA PAPA: THE ALAN PARTRIDGE MOVIE*. *THE LADY IN THE VAN*, a huge hit at the UK box office, marked Loader's second collaboration with Nicholas Hytner and Alan Bennett after he produced 2006's film of Bennett's award-winning play *THE HISTORY BOYS*.

Loader and Michell's Free Range Films, has produced most of Michell's British films over the past fifteen years, including *LE WEEK-END*, starring Jim Broadbent and Lindsay Duncan; *VENUS*, for which Peter O'Toole received his final Oscar nomination; *THE MOTHER*, starring Daniel Craig and Anne Reid; the film of Ian McEwan's *ENDURING LOVE*; and *HYDE PARK ON HUDSON*, starring a Golden Globe-nominated Bill Murray as FDR. The pair also made the ITV Drama "The Lost Honour of Christopher Jeffries," which won both Bafta and RTS Awards for Best Drama Serial in 2015.

He is currently in development on several new projects with Michell, as well as Armando Iannucci's *DAVID COPPERFIELD*, and Morgan Matthews' "Gypsy Boy".

MIKE ELEY, B.S.C. (Director of Photography) began his career working on high profile documentaries, then moved into features and television drama. In 2000, he works on Ken Loach's *THE NAVIGATORS* and then in 2002, he shot the documentary feature *TOUCHING THE VOID* with director Kevin McDonald, winning a BIFA Award that year for Best Technical Achievement.

He has collaborated many times with director Susanna White, most notably on BBC's "Jane Eyre," for which Mike received an Emmy Award nomination and won the RTS Award for Best Cinematography. In 2007, Eley shot the HBO film "Grey Gardens" with director Michael Sucsy, for

which he earned his second Emmy nomination. In 2009, he re-teamed with Susanna White for the feature film *NANNY MCPHEE RETURNS* and then again worked with White in 2011 for the BBC/HBO production of “Parade’s End,” garnering his third Emmy award nomination. His most recent collaboration with the director is the upcoming *WOMAN WALKS AHEAD*.

In 2012, Eley shot Clio Barnard’s acclaimed feature *THE SELFISH GIANT*, for which he won a Best Cinematography Award from the Dinard Film Festival. Eley’s work on *THE LOST HONOUR OF CHRISTOPHER JEFFERIES* earned him both BAFTA and RTS awards.

Recent credits include the two-part BBC film *THE OUTCAST*, directed by Iain Softley, and Simon Aboud’s feature *THE BEATIFUL FANTASTIC*.

ALICE NORMINGTON (Production Designer) is an award-winning production designer, whose vibrant career spans over two decades.

Normington’s impressive resume includes television projects such as “The Woman in White” for the BBC, for which she received the BAFTA Award for Best Production Design in 1998. She has also worked on the BBC’s “Great Expectations,” which also garnered her a BAFTA nomination and won the RTS award for best production design. Normington was awarded a third BAFTA nomination for her work on ‘White Teeth’ (2003) for Company Pictures. Other television credits include ‘The Secret World of Michael Fry’ (2000), a co-production between Endor Pictures and C4, and ‘Birthday’ (2015) for Sky, starring Stephen Mangan.

Normington’s work in film includes Anand Tucker’s *Hilary and Jackie* (1998), which was nominated for two Academy Awards, as well as several BAFTAs. Further film credits include John Madden’s *PROOF*, starring Gwyneth Paltrow, Jake Gyllenhaal and Anthony Hopkins, Julien Jarrold’s *BRIDESHEAD REVISITED*, starring Emma Thompson, Ben Wishaw and Matthew Goode and the four-time BAFTA nominated *NOWHERE BOY* directed by Sam Taylor-Johnson and starring Aaron Taylor-Johnson and Kristin Scott Thomas.

Most recently, Normington has worked on Lone Scherfig’s *THE RIOT CLUB* and Sarah Gavron’s *SUFFRAGETTE*, for which she recently won the European Film award 2016 for best production design starring Meryl Streep, Helena Bonham Carter and Carey Mulligan.

She has recently teamed up again with Lone Scherfig on *THEIR FINEST*. Alice has worked on numerous commercials all over the world alongside her work in film and TV drama.

KRISTINA HETHERINGTON (Film Editor) is a BAFTA award winning editor who has enjoyed great success collaborating with some of the industries finest directors within both film and television.

In 2010, Hetherington edited Philip Martin’s *MO* starring Julie Walters which was met with a wealth of critical acclaim and won her the BAFTA Award for Best Editing Fiction/Entertainment. This

was to be the start of a number of collaborations with Philip Martin including cutting his feature film JAPAN IN A DAY, the series “Agatha Christie’s Poirot: Murder On The Orient Express,” WALLANDER and Working Title’s BIRDSONG starring Eddie Redmayne for which she received another BAFTA nomination for Best Editing: Fiction in 2012.

Other editing credits include Aisling Walsh’s THE ROOM AT THE TOP, Stephen Frears’ LIAM for the BBC, Brian Percival’s NORTH & SOUTH and Susanna White’s Emmy nominated “Parade’s End” starring Benedict Cumberbatch and Rebecca Hall.

In 2013 she cut the feature LE WEEK-END starring Jim Broadbent and Lyndsay Duncan which was the start of a fruitful relationship with director Roger Michell. Shortly after she worked again with Roger on THE LOST HONOUR OF CHRISTOPHER JEFFERIES written by Peter Morgan with Jason Watkins in the title role, for which she won an RTS West Craft Award. She then went on to cut his a television film “Birthday” starring Anna Maxwell Martin and Stephen Mangan based on the play by Joe Penhall.

2015 saw Hetherington cut director Chris Smith’s DETOUR for Dan Films starring Ty Sheridan and Emory Cohen and then two episodes of the highly praised Netflix original series “The Crown” working alongside Philip Martin again and director Stephen Daldry.

Hetherington is currently working on Julian Farino’s “The Child In Time” for the BBC starring Benedict Cumberbatch.

ANITA OVERLAND’s (Co-Producer) most recent work includes FAR FROM THE MADDING CROWD directed by Thomas Vinterberg and starring Carey Mulligan, Matthias Schoenharts, Michael Sheen and Tom Sturridge. Prior to this Anita Co-Produced RUSH directed by Ron Howard and starring Chris Hemsworth and Daniel Bruhl, THE IRON LADY directed by Phyllida Lloyd, with an Oscar and BAFTA winning performance by Meryl Streep. Overland produced the RED RIDING TRILOGY of films for Andrew Eaton at Revolution Films. Prior to Red Riding, she co-produced THE YOUNG VICTORIA starring Emily Blunt, Michael Winterbottom’s A MIGHTY HEART starring Angelina Jolie and TRISTRAM SHANDY starring Steve Coogan.

Overland previously produced IN THIS WORLD which won the Golden Bear at the 2003 Berlin Film Festival and Best Film in a foreign language at the BAFTA’s. she also produced award winning TV series “The Book Group,” and “The Tribe” for Director Stephen Poliakoff. In 1994, she produced a short film SYRUP, which won the Cannes Jury prize and was nominated at the BAFTA’s and 1995 Oscars. Overland’s line producing credits include BREAKING AND ENTERING for director Anthony Minghella, THE CLAIM and WONDERLAND, SIMON MAGUS and MY SON THE FANATIC. Before her career in feature films, she produced many award winning commercials and music videos.

DINAH COLLIN's (Costume Designer) costumes have featured in some of the most seminal television dramas and films for over the past two decades. Perhaps her most well know television work was in the BBC's 1995 version of *'Pride and Prejudice'*, for which she won an EMMY Award for Best Costume. She's also won a BAFTA for BBC2's *'Portrait of a Marriage'*.

In 2016, Dinah's work was seen on the big screen in *'Dad's Army'* a film remake of the classic British sitcom, starring Catherine Zeta-Jones and Bill Nighy and most recently *'The Infiltrator'* starring Bryan Cranston and Diana Kruger which hits cinemas in September. Dinah recently finished production on the period mystery *'My Cousin Rachel'* directed by Roger Michel.

RAEL JONES (Music By) is a composer and multi-instrumentalist, based in London. Sony Classical released Jones' score to the Weinstein Company feature SUITE FRANÇAISE, starring Michelle Williams, Kristen Scott Thomas and Sam Riley and directed by Saul Dibb. The film is based on the Irène Némirovsky novels about the German occupation in France, with a stunning orchestral and piano score recorded and mixed at Abbey Road Studios.

Jones is currently writing for Hulu & ITVs 8-part series "Harlots," set in the 18th Century brothels of London, and written, directed and produced entirely by women. The boldly anachronistic soundtrack mixes heavy electronica and stoner rock genres, reflecting the present-tense experiences and rebellious nature of the women depicted in the program.

His other scores include SUPERSONIC, the Oasis feature documentary from the producers of the Oscar winning AMY; the TV adaptation of Zadie Smith's NW directed by Saul Dibb, the coming-of-age drama "Kids In Love," starring Cara Delevingne and Will Poulter, and the feature documentary STILL THE ENEMY WITHIN about the British Mining strikes of the 1980s.

Jones has also contributed additional music for the four series of the BBC's hit drama "Sherlock," working with composers David Arnold and Michael Price. He was nominated for an Emmy for his work on the series in 2016. Other Additional Composition credits include EVEREST, HORRID HENRY: THE MOVIE; and ISLAND.

Creatively and technically adept and flexible, Jones has adopted many roles on feature films including: Music Producer, Orchestrator, Music Editor, Music Programmer and Session Musician. Jones worked on Tom Hooper's film adaptation of LES MISÉRABLES as Additional Orchestrator, Music Editor and Music Programmer, for which he won a Golden Reel Award at the 2013 MPSE Awards in LA. Other notable film credits include STEVE JOBS, THE DANISH GIRL, ALAN PARTRIDGE, THE INBETWEENERS MOVIE and HYDE PARK ON HUDSON (as Music Editor), and WILD TARGET and WILD CHILD (as Music Producer).

Jones has a very strong musical background, rooted in classical training from the age of 6. He graduated from the Tonmeister Course with First Class Honours, winning both available prizes for Composition. His writing stems from improvisation and live performance, and he is a highly

accomplished player of many instruments: from Piano, Guitars and Drums to quirkier items like Autoharp and Musical Saw.

Never one to shy from the limelight, Rael regularly plays gigs around the UK, including touring and TV appearances as a guitarist with Guillemots front man Fyfe Dangerfield, as well as with his own band Thumpermonkey. He has also appeared on BBC “One’s Junior Apprentice,” as a composer working with the finalists. Jones released a solo instrumental album Mandrake last year to critical acclaim.

Rachel	RACHEL WEISZ
Philip	SAM CLAFLIN
Louise	HOLLIDAY GRAINGER
Kendall	IAIN GLEN
Rainaldi	PIERFRANCESCO FAVINO
Couch	SIMON RUSSELL BEALE
Seecombe	TIM BARLOW
John	BOBBY SCOTT FREEMAN
Wellington	TRISTRAM DAVIES
Parson Pascoe	ANDREW HAVILL
Mrs. Pascoe	VICKI PEPPERDINE
Mary Pascoe	POPPY LEE FRIAR
Belinda Pascoe	KATHERINE PEARCE
Doctor	ROY SAMPSON
Adam	ADAM LOXLEY
Joshua	ANDREW KNOTT
Young Lad	ALEXANDER ARNOLD
Geoffrey	CARL McCRYSTAL
Gabriel	DORIAN LOUGH
William	TOBIAS BEER
Tess	HARRIE HAYES
Timothy	CHRIS GALLARUS
Singer	NEILL MACCOLL

Pig Farmer	WILF WALTERS
Market Girl	MARGARET MICHELL
Philip at 2	CORIN CHATWIN
Philip at 4	SPARROW MICHELL
Philip at 6	AUSTIN TAYLOR
Philip at 10	LOUIS SUC
Stunt Coordinator	LEE SHEWARD
Stunt Performers	JAMIE EDGELL KIM McGARRITY MATT CROOK PETER OLIVANT ROB JARMAN SEON ROGERS
Unit Production Manager	NICOLA MORROW
First Assistant Director	BARRIE McCULLOCH
Second Assistant Director	TOM RYE
Supervising Art Director	CHARMIAN ADAMS
Art Director	ANDREA MATHESON
Standby Art Director	SOPHIA STAPLETON
Set Decorator	BARB HERMAN-SKELDING
Assistant Decorator	HANNAH WILLS
Set Decorator Buyer	HANNAH SPICE
Lead Dresser	PETER WOOD
On-Set Dressers	TIAGO LISBOA ANTHONY PARNELL

Concept Artists	JONATHAN HOULDING ELO SOODE
Calligraphy	DEBORAH HAMMOND
Graphic Artists	KELLIE WAUGH SARAH PASQUALI
Researcher	PHILIP CLARK
Art Department Assistants	JELLE REBRY WILL SMITH
Food Stylist	LISA HEATHCOTE
First Assistant Camera	IAN COFFEY OLIVER DRISCOLL
Second Assistant Camera	MAIYA ROSE LUKE SELWAY
“B” Camera / Steadicam Operator	SIMON BAKER
Camera Trainee	ISABELLA ALFONZO
Digital Intermediate Technician	JOHN PAXTON
Video Playback Operator	CAMERON DAVIDSON
Stills Photographer	NICOLA DOVE
Unit Publicists	CHARLES McDONALD CLAUDIA KALINDJIAN
Production Sound Mixer	DANNY HAMBROOK, AMPS
Boom Operator	CHRISTOPHER DEVLIN
Sound Assistant	LEE THOMPSON

Property Master	DAVID HORRILL
Property Buyer	JAMES HENDY
Prop Storeman	NEAL KIRKE
On-Set Property	SHAY LEONARD
	STUART HEADLEY-READ
Prophands	GILES BROWN
	ANTONY PARNELL
Post Production Supervisor	LOUISE SEYMOUR
First Assistant Editor	JO-ANNE DIXON
Second Assistant Editor	CHARLIE THORNE
Additional Assistant Editor	ANDY JADAVJI
Supervising Sound Editor	DANNY SHEEHAN
Gaffer	PAUL MURPHY
Best Boy Electric	GARY HAYLER
Genny Operators	DARREN O'LEARY
Electricians	NICK POWELL
	CHRIS BARROW
	SEAN DAVIS
	TOBY FLESHER
	GARY NAGLER
	JOHN TRUCKLE
HOD Rigger	GRAHAM BAKER
Standby Rigger	LIAM DAY
Key Grip	SERGIO BERNUZZI

Best Boy Grip	ASHTON LUNN
Associate Costume Designer	RICHARD COOKE
Costume Supervisor	JENNA McGRANAGHAN
Set Costumiers	ELIZABETH MOUL AILSA WINDSOR
Costume Assistants	HELEN FELSTEAD YANNICK GONDRAN ALISON LEWIS
Costume Driver	ANDREW HUMPHREY
Costume Breakdown	VICTORIA HALLAM
Costume Trainees	ALICE COX-MORTON CAROLINE FOLEY
Hair & Make-up Designer	MARESE LANGAN
Prosthetics Designer	BARRIE GOWER
Hair & Make-up Artists	KAY BILK RENATA GILBERT
Additional Hairdresser	JULIO PARODI
Junior Hair & Make-up Artist	FRANZISKA ROESSLHUBER
Crowd Hair & Make-up Supervisor	BARBARA TAYLOR
Crowd Hair & Make-up Artist	LUCY GARGIULO
Crowd Hair & Make-up Junior	CHARLOTTE WHITE
Wigmaker	CAMPBELL YOUNG ASSOCIATES
Location Manager	HARRIET LAWRENCE

Assistant Location Manager	LYNSEY COSFORD
Unit Manager	DAVID POWELL
Location Assistants	OLIVER BRADBURY PHILIPPA SUTCLIFFE
Location Scouts	JONATHON LAWRENCE PAUL TOMLINSON EMMA WOODCOCK
Casting Associate	SARAH WILSON
Production Coordinator	VICTORIA ZALIN
Assistant Production Coordinator	FIONA HARPER
Production Secretary	SHANA BAH
Production Assistant	ELLIOTT COBLEY
Special Effects Supervisor	CHRIS REYNOLDS
Senior SFX Technicians	ANDY COLLINGS MIKE CROWLEY GRAHAM HILLS MAT HORTON
SFX Technician	ALISTER REYNOLDS
Construction Manager	ROB BROWN
HOD Carpenter	LEIGH THURBON
On-Set Carpenters	PAUL HOUSE CHRIS BROUGH SAM WELLS ALEX WELLS STEVE WILSON GAVIN HOSLER

	HARRY FULBROOK
HOD Painter	GUY RUTTER
On-Set Paint	LISA COLLINS
	DANNY MONTAGUE
	JOHN DAVIES
	MATT AMOS
	MATT PARSONS
	JIMMY ALSOP
	RAMSI JABBUR
	AL BAKER
	LANCE SMITH
	NICK PEARCE
Stagehand	RICKY ALSOP
HOD Plasterer	JAMIE CHURCHOUSE
Supervising Plasterer	RAY CHURCHOUSE
Construction First Aid	LINDSEY WILKINSON
Head Greensperson	LUCINDA McLEAN
Assistant to Mr. Michell & Mr. Loader	CHARLOTTE HILL
Financial Controller	RACHEL PLOSE
First Assistant Accountant	BETTY AINSLIE
Assistant Accountants	AMANDA FERNIE
	JOANNA SANDERS
Accounts Assistant	HARMEEK SAANDAL
Accounts Clerk	JOVAN AUGUSTIN ST. VILLE
Post Production Accountant	MAXINE DAVIS
Crowd Second Assistant Director	SANDRINE LOISY
Third Assistant Director	DAN COX
Set Production Assistants	MARLON BEYER RIEGER
	NATALIE WRIGHT-CELLA

	CALLUM SAMPSON
Base Production Assistant	DAVID O'NEILL
Cast Production Assistants	KIRSTY BARHAM
	LUKE CARROLL
Animal Wranglers	A-Z ANIMALS
	A1 ANIMALS
Catering by	RED CHUTNEY – FIONA GILBERT
Chef	GRANT CUNNINGHAM
First Aid	MORAG WEBSTER
Lighting Equipment supplied by	PANALUX LTD.
Transportation Captain	BARRIE WILLIAMS
Transportation	GRAHAM ASHLEY
	HASSAN BLAL
	FERGUS COTTER
	PETER HERST
	JEFF HUDSON
	STEPHEN RIVENELL
	LOUISE CORNWELL
Minibus Driver	TONY GREEN
Visual Effects by	UNION
VFX Supervisor	ADAM GASCOYNE
VFX Producers	TIM CAPLAN
	NOGA ALON STEIN
VFX Line Producer	INÉS LI YING
VFX Coordinator	ZAF JANJUA
CG Supervisor	LUCA ZAPPALA

Compositing Supervisor	JASON HALVERSON
Lead Compositors	IAIN READ DILLAN NICHOLLS
2D Artists	OLIVIA BERESFORD TJ DHALIWAL TIAGO FARIA SHANI HERMONI TASKIN KENAN ALASDAIR McNEILL MERVYN NEW SUSANNA RICCIO DAVID SINGER LINDA SPAGGIARI DAN VICTOIRE JENNY WAN LEWIS WRIGHT
FX Artists	MARU OCANTOS ADAM REDHEAD
3D Artists	GARETH STEVENSON VIVIANE D'ALLAGNOL LINDSEY LO PRESTI JAMIE SCHUMACHER JAVIER ARGENTE
Camera Track	NOEL O'MALLEY ALEXANDER HA SILVIO CASTAGNA MUSCELLA RAFAEL MARTINS EMANUELE FERNESI
Roto Artists	ANDREA ACETO INES BONECA

	ATTILA GASPARETZ
	JAKE GREEN
	CALLUM McNULTY
	MATTEO OLIVIERI
	CRISTINA SERELLI
VFX System Administrator	NISHET SHAH
VFX Editor	EDD GAMLIN
VFX Coordinator Assistant	ELLIOT MANDER
Production Assistant	LISA DOWNEY-DENT
VFX Runner	AMY DENNY-GUERIN
Post Production Coordinator	ROBERT PLATT-HIGGINS
Sound Editing services provided by	PHAZE UK
Sound Design	PAUL CARTER
Dialogue / ADR Editor	MATT DAVIES
Foley Editor	OSKAR VON UNGE
Foley Artist	BARNABY SMYTH
Foley Recordist	KEITH PARTRIDGE
Re-Recording Mixers	PAUL COTTERELL
	PAUL CARTER
	DANNY SHEEHAN
Sound Mix Technician	RACHEL PARK
ADR Recordist	MARK APPLEBY
ADR Voice Cast	SYNC OR SWIM
Main & End Titles by	HOWARD WATKINS
	JULIA HALL

Digital Intermediate and Re-Recording by	GOLDCREST POST PRODUCTION
Digital Colourist	ADAM GLASMAN
Digital On-Line Editors	SINÉAD CRONIN DANIEL TOMLINSON RUSSELL WHITE
Head of Production	ROB FARRIS
Digital Intermediate Producer	SHAUN RICHARDS
Digital Intermediate Assistant Producer	GEMMA McKEON
Digital Intermediate Assistant Colourist	MARIA CHAMBERLAIN
Digital Intermediate Assistants	GEORGINA CRANMER LAWRENCE HOOK
Digital Intermediate Technologist	LAURENT TREHERNE
Additional Music by	JEREMY SAMS
Score Orchestrated by	RAEL JONES & ANTHONY WEEDEN
Score Conducted by	ANTHONY WEEDEN
Orchestral Leader	JONATHAN MORTON
Orchestra Contracted by	HILARY SKEWES
Score Recorded & Mixed by	JAKE JACKSON
Score Recordist	LAURENCE ANSLOW
Score Recorded & Mixed at	AIR LYNDHURST STUDIOS
Music Editor	AL GREEN
Temp Music Editor	TONY LEWIS
Second Unit Director	KEVIN LOADER

Director of Photography	MICHAEL WOOD
First Assistant Directors	DAN CHANNING WILLIAMS ZOE LIANG
First Assistant Camera	FRANCESCO FERRARI BRAD LARNER MILOS MOORE
Key Grips	PETE MYSLOWSKI COLIN STRACHAN
Cranes and Dollies by	ALPHA GRIPS
Location Manager – Devon	CARN BURTON
Production Services in Italy provided by	MESTIERE CINEMA SRL
Line Producer	ENRICO BALLARIN
Production Manager	SIMONETTA DI FRESCO
Unit Manager	CLAUDIO LULLO
Production Coordinator	REBECCA BOOTH
Production Secretary	MARIA PARISI
Production Runner	DUCCIO SCHEGGI
Production Assistants	SERENA BUZZI SARA MORETTI
Transportation Manager	MASSIMILIANO ROCCHETTI
Transportation Assistant	MARCO FERRERI
Accountant	BERNARDO GALLI
Payroll	IVANO LEPSCKY
Third Assistant Director	ALESSANDRA FORTUNA
Art Director / Set Dresser	GIULIA BUSNENGO
Dressing Props	FRANCESCO POSTIGLIONE COSIMO GIANNUZZI

	FABRIZIO BIANCHI
Dressing Props Assistants	DANIELE BIGNAMI SIMONE MIGLIORINI EMANUELE GERMANO
Painter	AZZURRA POLI
Painter Assistant	COSIMO FREZZOLINI
Builder	BERNARDINO NARDONI
Location Manager	LEONARDO SEMPLICI
Assistant Location Manager	SEBASTIANO VENTURA
Facilities Manager	GIUSEPPE MUSCAS
Facilities Assistant	ALESSANDRO BARTOLOMMEI
Steadicam Operator	ALEX BRAMBILLA
Video Assistant	ELENA TORELLI
Camera Trainee	NICOLA PETRALIA
Sound Assistant	MATTIA BIADENE
Gaffer	STEFANO MARINO
Sparks	LEONARDO BELTRAME GIANNI GENTILI ALESSANDRO BERTUCCI MASSIMILIANO ALAGIA
Key Lights Rigger	PAOLO SARTORI
Lights Riggers	MATTEO CAOCCI TOMMASO COPPETTA MATTEO ZIROLDI
Key Grip	MARCO ALZETTA
Grips	ANTONIO VIOLA ENRICO FABRIS SERGIO DI TERLIZZI DAVID LISI MARCO MASTROFRANCESCO

Key Grip Rigger	WERNER BACCIU
Grip Riggers	NICOLA ZANGRANDO TOMMASO BARATTO CRISTIANO GALZERANO
Special Effects	MAURIZIO CORRIDORI FRANCO RAGUSA
Stunt Coordinator	FRANCESCO PETRAZZI
Stunt Rigger	DEVIS MOCCI
Stunt Driver	MASSIMILIANO BIANCHI
Horse Master	PALMIRO NAGNI
Horse Drivers	SERGIO FALASCA MAURIZIO NENCINI
Horse Grooms	CARLO ANTONIONI MARCO NAGNI
Dog Handler	CAROLINA BASILE - MP DOG STAR
Costume Assistant	IRENE AMANTINI
Make-up Assistant	ALESSANDRA BIANCHI
Health & Safety Advisor	FRAMINIA SRL
Nurse	CLAUDIA BUSI
Insurance	CINESICURTÀ INTERNATIONAL SRL

“LANCASHIRE”
Written by H. Smart

“DER WINTER IST VERGANGEN”
Traditional
Performed by Poppy Lee Friar & Katherine
Pearce
Arranged and Produced by Neill MacColl
& Kate St. John

**“GOD REST YE MERRY
GENTLEMEN”**
Traditional

“THREE RAVENS”
Traditional Lyrics
Music by Neill MacColl
Arranged and Produced by Neill MacColl
& Kate St. John

“FLAXLEY GREEN DANCE”
Traditional
Arranged by Dave Shepard &
James Delarre

“BANISH MISFORTUNE”
Traditional

**“PRELUDE AND FUGUE IN G
MAJOR”**
Written by Johann Sebastian Bach

THE PRODUCERS WISH TO THANK THE FOLLOWING FOR THEIR ASSISTANCE

THE MARY ROXBURGHE TRUST
WHP FARM AND THE ESTATE OF GEOFFREY CHICKEN
THE NATIONAL TRUST
FLETE ESTATE
TOSCANA FILM COMMISSION
COMUNE DI AREZZO
FRATERNITA DEI LAICI, AREZZO
COMUNE DI FIRENZE
CHIESA EVANGELICA RIFORMATA SVIZZERA, FIRENZE
THE FAMILY OWNER OF VILLA PALMIERI, FIRENZE
PALAZZO CORSINI
PALAZZO GONDI
MUNICIPALITÀ DI ANGHIARI

Filmed entirely on location in England and Italy

**ALEXA LENSES AND CAMERAS
PROVIDED BY ARRI**

Approved No 50809



Copyright © 2017 Twentieth Century Fox Film Corporation and TSG Entertainment Finance LLC.

ANIMAL SAFETY AND WELFARE WAS MANAGED ON SET AT ALL TIMES.

Twentieth Century Fox Film Corporation did not receive any payment or other consideration, or enter into any agreement, for the depiction of tobacco products in this film.

The events, characters and firms depicted in this photoplay are fictitious. Any similarity to actual persons, living or dead, or to actual events or firms is purely coincidental.